

GIOVEDÌ della seconda settimana di Quaresima

INTRODUZIONE

Mentre tracci sul tuo corpo il segno della croce, dici:

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Ora prega il salmo. Per intero o anche solo una parte.

SALMO 1 *Le due vie*

- 1 Beato l'uomo
che non segue il consiglio dei malvagi
non resta sulla via dei peccatori
non sta in compagnia degli arroganti,
- 2 ma nell'insegnamento del Signore trova la sua gioia
e medita il suo insegnamento giorno e notte.
- 3 Egli è come un albero
trapiantato presso corsi di acque
alla sua stagione darà il suo frutto,
le sue foglie mai appassiranno
tutto quello che fa riuscirà bene.
- 4 Non così i malvagi
ma come pula che il vento disperde
- 5 non reggeranno i malvagi nel giudizio
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,
- 6 il Signore veglia sulla via dei giusti
ma la via dei malvagi si perderà.

EVANGELO

Leggi con attenzione e lentamente l'evangelo di oggi. Soffermati su ciò che senti più eloquenti per te. Memorizza una parola, una breve frase, un gesto da custodire e ripetere durante la giornata. È la memoria dell'evangelo che vive in te!

Lettura dall'Evangelo di Gesù Cristo secondo Luca (16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: 19 «C'era un uomo ricco, che era solito vestirsi di porpora e di bisso, e ogni giorno faceva festa in modo sontuoso; 20 un povero, di nome Lazzaro, invece, stava gettato a terra davanti al suo portone e coperto di piaghe, 21 e avrebbe desiderato saziarsi di ciò che cadeva dalla tavola del ricco, ma perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe.

22 Ora, avvenne che quel povero morì e fu portato dagli angeli nel grembo di Abramo. Poi morì anche il ricco e fu sepolto. 23 E agli inferi, levando gli occhi, mentre era in mezzo ai tormenti, vide da lontano Abramo e Lazzaro nel suo grembo. 24 Allora, alzando la voce, disse: "Padre Abramo, abbi misericordia di me e manda Lazzaro a immergere la punta del suo dito nell'acqua e a rinfrescarmi la lingua, perché in queste fiamme sono tormentato dal dolore!" 25 Ma

Abramo disse: “Figlio, ricordati che, nella tua vita, hai già ricevuto la tua parte di beni, e Lazzaro ugualmente la sua parte di mali. Ma adesso egli qui riceve consolazione, tu invece sei tormentato dal dolore. 26 E con tutto ciò tra noi e voi è stato stabilito un grande fossato, di modo che coloro che vogliono passare da qui a voi, non possono, né da la possono traversare fino a noi”. 27 Allora disse: “Dunque ti prego, padre, di mandare Lazzaro a casa di mio padre 28 – ho infatti cinque fratelli – perché li metta in guardia, così che non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. 29 Ma Abramo disse: “Hanno già Mose e i Profeti: li ascoltino!” 30 E l’altro disse: “No, padre Abramo, ma se qualcuno dai morti si recasse da loro, si ravvedranno”. 31 Gli disse ancora: “Se non ascoltano Mose e i Profeti, neppure se qualcuno si rialzasse dai morti si lasceranno convincere!”»

Ora stai un poco in silenzio e interiorizza quanto hai letto.

COMMENTO

Ascolta il commento di fr. Enzo Bianchi, fondatore di Bose

<https://www.youtube.com/watch?v=-NXrHq6TKHA>

CONTEMPLAZIONE

Ora lascia che la parola del Signore ascoltate diventi preghiera.

Puoi intercalare ogni strofa con questa invocazione:

R. Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

Donaci di comprendere il mistero della chiesa:
sia amata da noi come una madre,
per tutti gli uomini sia come sacramento di salvezza. *R.*

Concedi il tuo Spirito santo ai pastori delle chiese:
ci guidino con la tua parola di verità,
ci esortino con bontà e sapienza. *R.*

Rinnova saldezza e discernimento in chi presiede tra di noi:
ci spinga all’obbedienza alla tua parola,
sia il servo della nostra comunione fraterna. *R.*

Suscita in noi lo spirito di misericordia e perdono:
conosceremo quanto è dolce vivere insieme,
saremo un cuore solo e un’anima sola. *R.*

Rivela il tuo amore a tutti gli uomini:
percorrano le vie della giustizia e della pace,
giungano alla salvezza e alla conoscenza della verità. *R.*

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE

Concludi invocando su di te la benedizione del Signore

Signore, rendi salda la mia vocazione
e la mia elezione
e non mi lasci inciampare di fronte al regno
del Salvatore nostro Gesù Cristo.
– Amen.